

## Crotone - Provincia

### PETILIA P. La 19enne tornerà a testimoniare al processo per l'omicidio della madre

# Il 20 gennaio Denise sarà risentita dai giudici dell'Assise di Milano

Interrogati i dipendenti del cantiere dove Lea sarebbe stata assassinata

Carmelo Colosimo  
PETILIA POLICASTRO

Dovrà essere risentita in Corte d'Assise il 20 gennaio Denise, la figlia diciannovenne di Lea Garofalo, la 36enne testimone di giustizia scomparsa due anni fa a Milano. La donna secondo gli investigatori della Dda milanese sarebbe stata uccisa e sciolta nell'acido in un terreno di San Fruttuoso, vicino a Monza su mandato dell'ex convivente Carlo Cosco che è imputato nel processo insieme ad altre 5 persone. E ieri alcuni nuovi testimoni sono stati interrogati in aula dal pm della Dda Marcello Tatangelo. Hanno testimoniato la titolare della lavanderia, dove uno degli imputati avrebbe portato a lavare un giubbotto sporco di sangue, e i dipendenti di un cantiere edile, dove dovrebbe essere stata condotta a torturata Lea Garofalo, presumibilmente in un box affittato dal suo ex convivente.

La Prima Corte d'Assise di Milano, presieduta dal giudice Anna Intronio dopo la nomina dell'ex presidente Filippo Grisolia come capo di gabinetto del nuovo ministro della Giustizia Paola Severino, aveva accolto, nell'udienza del primo dicembre scorso, la richiesta delle difese di non mantenere valide le testimonianze rese fino ad allora a causa del cambio della composizione della Corte. Per questo il processo è ripartito da zero ed in questo nuovo serratissimo calendario fissato dai giudici anche la testimonianza di Denise resa il 20 settembre dovrà essere ripetuta e la giovane, figlia della donna vittima del caso di lupara bianca e del principale



Lea Garofalo (in nero) insieme alla figlia Denise su corso Sempione a Milano prima che la 36enne scomparisse nel nulla

imputato, dovrà ripresentarsi in aula il 20 gennaio prossimo ed essere nuovamente interrogata, così come gli altri testimoni già sentiti nelle passate udienze. La ragazza, che si è costituita parte civile contro il padre, aveva raccontato tutta la sua sofferenza e la sua angoscia per essere stata costretta a vivere con il presunto assassino della madre, con la paura di «fare la tessa fine della persona che più amava al mondo».

Secondo gli inquirenti, Lea Garofalo sarebbe stata uccisa a causa della sua decisione di collaborare con la giustizia. Nell'ottobre del 2010 su ordinanza di misura cautelativa della custodia in carcere, emessa dal Gip di Milano Giuseppe Genari, furono arrestati l'ex convivente Carlo Cosco, 41 anni, Giuseppe Cosco, detto Smith, 47 anni, Vito Co-



L'aula della Corte d'Assise di Milano

sco, detto Sergio, 42 anni, Rosario Curcio di 35 anni, Massimo Sabatino di 38 anni e Carmine Venturino di 33 anni, accusati tutti, a vario titolo, in concorso tra loro e con altre persone, del sequestro e della distruzione, mediante dissolvimento in acido, di Lea Garofalo, dopo che la stessa era stata uccisa.

A seguito della richiesta avanzata da alcuni parlamentari, l'altro giorno il ministro della Giustizia Paola Severino, ha assicurato di aver constatato «che il fitto calendario di 20 udienze entro il prossimo marzo fissato dalla prima Corte di Assise di Milano presieduta da Anna Intronio dovrebbe assicurare una celebrazione del processo in tempi rapidi, tali da riassorbire le conseguenze del mutamento nella composizione del collegio».



L'abitato della frazione di Strongoli Marina

### STRONGOLI Indagini dei Carabinieri

## Furti in casa alla Marina I residenti preoccupati vigilano sulle abitazioni

Giovanni Lese  
STRONGOLI

Una vera e propria squadra organizzata quella che sta togliendo il sonno ai residenti della Marina di Strongoli. Abili e ignoti ladri di appartamento che si introducono in casa nel cuore della notte sottraendo qualsiasi cosa trovino a tiro, stanno seminando grande apprensione tra i residenti della frazione costiera. Un telefonino è stato ritrovato nel giardino di una delle case prese di mira in via delle Viti Amine, probabilmente abbandonato dai malviventi durante la loro fuga.

Nella scorsa settimana è stato messo a segno l'ultimo colpo. I ladri, approfittando della celebrazione di un battesimo, e con i padroni di casa in chiesa per il cerimoniale religioso, si sono introdotti in un'abitazione in via della Fedeltà Petelina.

Mentre in viale Macalla una famiglia ha invece subito il furto di preziosi ed oro. Ovviamente tra i cittadini si è diffusa la preoccupazione. Per una situazione che impedisce un sonno tranquillo a chiunque

abbia una casa leggermente fuori mano e isolata. Dalle prime indagini effettuate dalle Forze dell'ordine si è ipotizzato che si tratti di gruppi specializzati nei furti negli appartamenti. Potrebbe essere una banda di persone che non sono di Strongoli che agiscono magari con la complicità di un basista locale che li indirizza verso le case più «appetibili».

I cittadini si sono organizzati mettendo in campo un sistema di vigilanza. Nel fine settimana tra sabato e domenica, alcune famiglie residenti tra il viale del Tempio di Apollo e viale Macacone, hanno fatto a turno ad uscire di casa per andare in pizzeria.

Intanto sulle incursioni la dresche indagato a tutto campo i carabinieri della stazione di Strongoli. I militari appena ricevute le denunce, hanno avviato un attento lavoro di «intelligence» per trovare tracce e mettere fine a questi episodi.

Si spera che con l'ausilio delle telecamere della videosorveglianza si possa frenare questo fenomeno che da circa due anni interessa il territorio di marina di Strongoli. « (f.t.)

### COTRONEI

## Incontro pubblico sulle regole per l'attività di pascolo

Per stamattina a partire dalle 11 nella sala conferenze di piazza della Solidarietà, il sindaco Nicola Belcastro ha convocato tutte le associazioni e le organizzazioni del settore agricolo e zootecnico, per affrontare con i rispettivi rappresentanti una concentrazione sul regolamento di polizia rurale e del pascolo, dopo l'aver avuto l'approvazione dello strumento da parte del Consiglio comunale cotroneolare.

«Si ritiene opportuno ed importante - osserva il primo cittadino Nicola Belcastro - condividere con gli attori principali il processo di legalizzazione delle procedure e delle modalità pratiche legate all'attività del pascolo sul territorio».

«Si tratta - aggiunge il sindaco - anche di sollecitare sulle iniziative poste in essere dal prefetto, che ha interessato gli uffici regionali competenti ponendo la necessità di addivenire a parziali modifiche della regolamentazione dell'attività di pascolo sul territorio montano, in modo da superare più agevolmente i problemi legati al pascolo abusivo».

Ma non è solo questo. «Non prefigurando il nostro regolamento soltanto attività di controllo sull'abusivismo, bensì tutta una serie di misure che interessano tutti gli aspetti della materia - riprende il sindaco - l'idea è quella di condividere il contenuto, e quindi porsi come esempio per gli altri Comuni chiamati ad assumere analoghe determinazioni». « (f.t.)

### CUTRO «Finalmente dopo le feste dovrebbero cominciare»

## Migale annuncia: a gennaio al via i lavori sulla 106 al bivio di Steccato

Pino Belvedere  
CUTRO

Inizieranno a gennaio i lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della Statale 106 all'altezza dello svincolo di «Cutro 1», alla prg. 217+950 della strada statale 106, bivio di Steccato di Cutro.

Lo conferma il sindaco Salvatore Migale che in un comunicato stampa ricorda che l'Anas aveva approvato la realizzazione degli svincoli tra la statale 106 e i bivi di Steccato e Crotone in una conferenza dei servizi tenutasi nel novembre 2009 presso il Compartimento Regionale della Viabilità di Catanzaro. I lavori erano stati



Salvatore Migale

appaltati alla ditta General Costruzioni di Crotone. «Finalmente», scrive Migale - subito dopo le feste di Natale dovrebbero iniziare i lavori relativi al primo svincolo di «Cutro 1». Sono trascorsi circa due anni dall'aggiudicazione dell'appalto dei lavori. L'Ente gestore rileva nella sua relazione una elevata pericolosità e una frequente incidentalità mentre si registrano grossi flussi di traffico nel periodo estivo». È prevista la realizzazione di una rotatoria di 40 metri di diametro in corrispondenza dell'incrocio esistente tra la statale 106 e la statale 106 vecchia sede. La rotatoria è composta da una banchina in destra di un metro, una corsia di sei metri e

una banchina in sinistra di un metro, con uno sviluppo complessivo di 100,50 metri. L'intero intervento prevede l'adeguamento della statale 106 per un tratto di lunghezza pari a 380 metri dal km 217+760 alla prg. 218+140. Si prevede anche l'adeguamento della statale secondaria vecchia sede per un tratto di 66 metri. Sembra certo che i lavori di realizzazione di questa prima rotatoria denominata «Cutro 1» inizieranno effettivamente a Gennaio prossimo. Migale spiega poi che per quanto riguarda invece lo svincolo di «Cutro 2» nei pressi della Stazione di Isola Capo Rizzuto, i lavori sono in fase di appalto in quanto è stata necessaria una modifica al progetto originario. «L'Amministrazione Comunale di Cutro - conclude la nota - si augura che i lavori, una volta iniziati, procedano celermente affinché già dalla prossima estate la strada possa essere più agevole e sicura per gli automobilisti».

### CIRÒ Il gen. Giuseppe Graziani ha consegnato la pianta

## Donato dal Cfs un albero di leccio dedicato alla giustizia e alla legalità

Margherita Esposito  
CIRÒ

Non una pianta di grande dimensioni ma un piccolo leccio. Un albero tipico nella zona da fare crescere insieme, accudendolo, perché anche con la cura e tutela del patrimonio e del verde pubblico, oltre che nell'affermazione dei diritti e del compimento di ciascuno del proprio dovere, si afferma in una società la giustizia.

L'«albero della giustizia» è stato messo a dimora domenica mattina, nel piccolo spiazzo davanti la chiesa della Madonna delle Grazie, alle porte di Cirò. Anche una targa ricorda ciò che di prezioso rappresenta la pianta donata ai cirotani dal Corpo forestale dello Stato.

La consegna dell'albero è stata ufficializzata con la presenza del generale Giuseppe Graziani, vice comandante regionale del Corpo forestale. L'atto ufficiale ha spiegato i motivi della scelta e l'impegno pratico e civile assunto domenica dalla comunità locale «per costruire un futuro migliore». Il paese, con tutte le sue associazioni, ha aderito con entusiasmo all'iniziativa promossa dalla parrocchia S. Maria de Plateis guidata da Don Giovanni Napoli. Alla cerimonia, che ha fatto seguito alla celebrazione di una affollatissima Messa nella chiesa della Madonna delle Grazie, è intervenuto un altro bellissimo esempio di restauro grazie ai fondi raccolti tra la popolazione, sono intervenuti: il sindaco, Mario Caruso; il parlamentare Pd Nicodemo Oliverio; rappresentanti della Guardia di Finanza, della Capita-



Un momento della cerimonia con la messa a dimora dell'albero di leccio

ria di Cirò Marina; il maresciallo Diego Annibale a capo della Stazione dell'Arma di Cirò e Danilo Mingrone dell'ufficio locale del Corpo forestale. Dopo il saluto dell'on. Oliverio e di Caruso i quali hanno evidenziato la stretta relazione tra la giustizia e l'applicazione dei principi della legalità che impongono a ognuno il rispetto delle regole; i presidenti e delegati delle Associazioni locali hanno letto i loro messaggi sul tema della giustizia che, insieme a delle corcarde bianche, sono stati appesi ai rami dell'albero. In prima fila la Pro Loco «Lilio», presieduta da Rosaria Frustillo che, anche quest'anno, ha confermato il suo lodevole impegno a favore di Telethon, quindi, l'Avv. «Damiano Russo», presieduta da Francesca Poone, l'Associazione musicale Euterpe, presieduta da Luigi Dell'Aquila, l'Oratorio S. Domenico savio diretto da Roset-

ta Bossio; il gruppo Scout Asci 1, guidato da Giuseppe Caligiuri; il Gruppo per l'infanzia della dottoressa Giovanna Crea, la squadra di calcio del Cirò con il Presidente Mario Sculco, Cirò Europei di Giuseppe Siciliani, il Comitato Festa SS. Nicodemo e Francesco presieduto da Salvatore Giardino, l'Associazione sportiva Crazy dance di Giovanna Califano, la Caritas con la responsabile Mariella Belfari e la Misericordia presieduta da Antonio Russo.

Nelle parole delle associazioni l'impegno a trovare l'equilibrio nei giudizi e nei comportamenti per favorire la convivenza civile, nel ricercare nel quotidiano la tolleranza e solidarietà per rifugiarsi alla violenza e alla emarginazione per costruire insieme un futuro in cui il nome di Cirò sia connesso alle sue straordinarie risorse che stanno nella cultura, nella storia e nel vino. «

### ISOLA C. R. Iniziativa della Misericordia nel segno dello sport

## Trecento partecipanti alla maratona che ha attraversato le vie del paese

ISOLA CAPO RIZZUTO. «Se fai sport sei più bello, dentro e fuori». Questo messaggio lanciato dalla terza tappa di «Isola a confronto» che, sabato sera su iniziativa della Misericordia ha affrontato il tema «Giovani e sport: ad Isola siamo in 2.000!». Un incontro preceduto alle 14,30 da una manifestazione podistica. Oltre trecento giovani isolotiani si sono dati appuntamento in Piazza del Popolo per la maratona «Io ci sto» che ha attraversato le vie del paese.

Il convegno, si è tenuto presso il

Centro Culturale «Rosmini». Gruppi e associazioni sportive hanno illustrato le proprie iniziative. Hanno partecipato: Centro Ippico «Capo Rizzuto» rappresentato da Nicola Mungo; Amedeo Campo per il Centro sportivo italiano, Giuseppe Longo per la Polisportiva Juventus Club A.S.D., Arcangelo Sellaro per l'Associazione sportiva Isola Tennis Club, Raffaele Asteri del Milan Club Capo Rizzuto «Tonino Rizzo»; Giancarlo Bruno dell'oratorio «Antonia Maria Verna»; Antonio Frustaglia

dell'Usd Isola Capo Rizzuto e Giraiole dell'Associazione Sportiva Dilettantistica U.S. Sant'Anna. Hanno raccontato la propria esperienza: il maratona Antonio Carvelli, il sub Emanuel Vizzacchero, la campionessa di judo Teresa Loprete, la prof.ssa educazione fisica Francesca Pellegrini, il presidente dell'Associazione «Gianfranco Greco» Antonio Greco, l'allenatore del Crotone Calcio Leonardo Menichini ed il governatore della Misericordia di Isola Capo Rizzuto Leonardo Sacco. «



La manifestazione podistica